



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza N.

21

Data

27/07/2024

OGGETTO: ORDINANZA EX. ART. 50 TUEL - MISURE URGENTI DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL WEST NILE DISEASE

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. generale dell'Ente n. 50161 del 27.07.2024, l'ASL BAT a seguito di segnalazione di malattia infettiva "West Nile Disease", pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione richiedeva l'emanazione di apposita Ordinanza Sindacale finalizzata alla prevenzione e sorveglianza per causa malattia infettiva accertata;

Considerato che:

- Il West Nile Disease costituisce particolare rischio sanitario per gli esseri umani e soprattutto anziani, bambini e soggetti fragili

Visto:

- L'art. 344 del T.U. L.S. – R.D. 27.7.1934 n.1265
- La legge 23 dicembre 1978 n. 833
- l'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale per l'adozione di provvedimenti di carattere contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria e di polizia veterinaria;
- i vigenti regolamenti comunali di Igiene e dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

ORDINA

- a)** all'AMIU Trani, secondo esplicita richiesta del servizio sanitario pubblico, di effettuare urgentemente ulteriori trattamenti larvicidi e adulticidi rispetto a quelli già previsti nell'ambito degli "ordinari interventi di sanificazione e disinfestazione ambientale contro la proliferazione di mosche, zanzare ed altri insetti" e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche, operando su tutte le caditoie, i tombini, le bocche di lupo, fontane, accumuli d'acqua in genere ecc., con periodicità dei trattamenti congruente alla tipologia del prodotto usato, estendendo l'intervento anche alle zone periurbane prossime all'abitato;
- b)** all'AMIU Trani di mantenere in esercizio le fontane pubbliche evitando il ristagno di acqua; ove non possibile procedere allo svuotamento delle stesse;

- c)** Ai proprietari, gestori o soggetti aventi comunque l'effettiva disponibilità di aree presso le quali vi sono sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono aree commerciali e artigianali, ecc.):
- 1) di evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati – compresi terrazzi, balconi e lastrici solari – di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa depositarsi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta di acqua stagnante anche temporanea;
 - 2) di procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'acqua eventualmente depositatasi nei precitati contenitori provvedendo alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli d'acqua piovana o allo svuotamento giornaliero;
 - 3) di trattare l'acqua nei tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche presenti negli spazi di proprietà privata, utilizzando prodotti larvicidi e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento da parte di ditte di disinfestazione. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta integra;
 - 4) di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;
 - 5) di tenere sgomberi i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpaglie, rifiuti e provvedere al taglio periodico dell'erba delle aree verdi.
- d)** Ai conduttori di terreni agricoli ed orti:
- 1) Di privilegiare l'annaffiatura diretta con pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare dopo l'uso;
 - 2) Di disporre contenitori ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo tale da evitare la formazione di depositi d'acqua in caso di pioggia;
 - 3) Di chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua.
- e)** Ai proprietari, gestori o soggetti aventi comunque l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiale di recupero:
- 1) di adottare tutte le misure necessarie per evitare che nei materiali si formino depositi d'acqua. Si dovrà ad esempio prevedere lo stoccaggio dei materiali al coperto oppure, in casi di sistemazione all'aperto, disporre la copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso per impedire depositi d'acqua in pieghe e avvallamenti o lo svuotamento dopo ogni evento piovoso;
 - 2) di assicurare che i materiali stoccati all'aperto, per i quali non sia possibile intervenire in modo sopraccitato, siano oggetto di trattamento di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da effettuarsi entro cinque giorni da ogni evento piovoso.
- f)** Ai responsabili di cantieri:

- 1) di evitare depositi d'acqua in bidoni e altri contenitori. Qualora, tuttavia, l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ben fissata o essere svuotati completamente con periodicità non superiore a cinque giorni;
- 2) sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare depositi d'acqua, soprattutto in caso di sospensione dell'attività di cantiere.

RACCOMANDA A TUTTI I CITTADINI

di adottare, così indicato nella nota acquisita al prot. generale dell'Ente n. 50161 del 27.07.2024 della ASL BAT le misure più idonee per ridurre il rischio delle punture di zanzare e per ridurre al minimo la popolazione:

- all'aperto, in particolare dal crepuscolo e sino all'alba, indossare indumenti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo (camicie a maniche lunghe, pantaloni o gonne lunghi e calze);
- di utilizzare all'aperto, con moderazione, insetto-repellenti cutanei per uso topico da spruzzare o spalmare sulle parti scoperte del corpo; è necessario, comunque, attenersi scrupolosamente alle norme indicate sui foglietti illustrativi dei prodotti repellenti, non utilizzarli sulle mucose o su regioni cutanee in presenza di lesioni e porre particolare attenzione al loro impiego sui bambini e donne in gravidanza e in allattamento;
- di alloggiare in stanze dotate di zanzariere alle finestre ed alle porte d'ingresso avendo cura di controllare che queste siano integre e ben chiuse;
- in caso di presenza di zanzare in ambienti interni, vaporizzare spray a base di piretro o di altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizzare diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi;
- di eseguire frequenti pulizie dell'acqua presente nelle caditoie ovvero in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche o altre raccolte di acqua stagnante, ricorrendo, qualora non sia sufficiente la bonifica ambientale volta alla rimozione dei focolai di sviluppo delle larve di zanzare, al trattamento con prodotti di sicura efficacia larvicida (preferibilmente un trattamento entro 7 giorni dopo ogni precipitazione atmosferica previa pulizia);
- di eseguire frequenti pulizie dell'acqua presente nei sottovasi e contenitori di piante e fiori o la sostituzione dell'acqua con cadenza almeno settimanale (per esempio contenitori e sottovasi presenti in cimitero) e, qualora non sufficiente, al trattamento con prodotti larvicidi;
- in caso di rinvenimento di uccelli morti o moribondi per strada, in un parco o in qualsiasi altro luogo, segnalarne la presenza al Servizio Veterinario SIAV A della ASL, affinché si possano eseguire gli esami di laboratorio per l'accertamento dei virus trasmessi da insetti vettori.

AVVERTE

Che l'inosservanza delle prescrizioni della presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000

DISPONE

Alla Polizia Locale di Trani, all'ASL BT – Dipartimento di prevenzione e a chiunque altro spetti per competenza, di verificare il rispetto della presente ordinanza immediatamente eseguibile che resterà in vigore sino a cessata e comunicata emergenza da parte della ASL BAT.

Il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza è trasmesso a:

- 1) Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura BAT
- 2) Polizia Locale

- 3) Commissariato di P.S.
- 4) Comando Provinciale Carabinieri
- 5) Comando Compagnia Guardia di Finanza
- 6) AMIU TRANI
- 7) ASL BAT – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
- 8) Ai Dirigenti Comunali

INFORMA

che, ai sensi di quanto previsto dal vigente codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. 104/2010 avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Puglia/Sezione Bari previa notifica a questa amministrazione entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on line o dalla piena conoscenza dello stesso, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on line o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sindaco
BOTTARO AMEDEO / Namirial
S.p.A./02046570426